

## **DON GIOVANNI ROSSI (M.A.V.M.)**

Cappellano nel 2° Reggimento “Granatieri di Sardegna.

Nel maggio 1915 quando l'Italia entra in guerra contro l'Austria don Rossi venne chiamato alle armi e destinato col grado di sergente alla Quinta Compagnia di Sanità. L'11 maggio 1916 viene assegnato al 2° Reggimento Granatieri di Sardegna e inviato in prima linea. Con i granatieri condivise sofferenze e rischi prima sul settore occidentale e in particolare sul monte Cengio e poi sul fronte carsico.

Egli stesso ci ha lasciato l'elenco dei combattimenti ai quali prese parte: *“Partecipai – scrive – alla battaglia del Cengio famoso dal 24 maggio al 4 giugno 1916; alla presa del monte San Michele del Carso nei giorni dal 9 al 12 agosto dello stesso anno. Alle azioni di Quota 212 Vallone di Doberdò, Nad Logem, Welick, Kribak, Oppacchiasella. Alle disastrose lotte di Quota 241 e 219 sopra Lauriano di fronte l'infausta Hermada ed il Querceto nel maggio 1917 dove meritai la medaglia d'argento al valore militare.*

Don Rossi morì il 7 gennaio 1967. Ai funerali parteciparono, oltre tutta la comunità di Roncajette, sacerdoti e cappellani militari, autorità, ex combattenti ed ex granatieri. Un picchetto armato scortò la bara fino al cimitero del paese dove gli venne riservato un ultimo omaggio. Nel 1997, gli venne dedicata a Roncajette una piazza ed un monumento. Un manufatto di pietra, che vuole ricordare un prete la cui vita continua ad essere significativa.